



COMUNE DI  
MONZA



PREFETTURA DI MONZA E DELLA BRIANZA  
UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO



## CONCORSO CIVICO CULTURALE 2018

*Non dimenticateci! 1915-1918, dai banchi di scuola al compimento del dovere per la Patria*

### REGOLAMENTO

#### ART. 1 - Finalità del concorso

La Prefettura di Monza e della Brianza (Prefettura), il Comune di Monza, l'Ufficio Scolastico Territoriale di Monza e della Brianza (UST), l'Unione Nazionale Ufficiali in Congedo d'Italia sezione di Monza e Brianza, le Associazioni Combattentistiche e d'Arma di Monza e Brianza, la Croce Rossa Italiana comitato di Monza in occasione del centenario della conclusione della prima guerra mondiale indicano il concorso civico culturale intitolato *Non dimenticateci! 1915-1918, dai banchi di scuola al compimento del dovere per la Patria* rivolto ad alunni e studenti delle scuole di ogni ordine e grado della provincia di Monza e della Brianza **per tenere viva la memoria della vittoria al termine della Grande guerra nel particolare ricordo dei giovani soldati al fronte** e di *“coloro che sui campi di battaglia, nelle campagne, nelle città, nelle fabbriche, in ogni casa, combatterono e resistettero, dando un contributo a costruire l'Italia di oggi”* (stralcio dall'Intervento del Presidente Sergio Mattarella alla cerimonia di consegna delle decorazioni dell'Ordine Militare d'Italia, 3 novembre 2017. Il testo completo nell'Allegato C).

#### ART. 2 - Destinatari

Il concorso è rivolto ad alunni e studenti delle istituzioni scolastiche primarie e secondarie di I e II grado statali e paritarie della provincia di Monza e della Brianza che potranno partecipare con piena autonomia espressiva all'iniziativa, sia come classi, sia come gruppi di alunni e studenti della stessa istituzione scolastica.

#### ART.3 - Tipologia di elaborati ammessi al concorso

I lavori realizzati dagli studenti dovranno avere come oggetto argomenti legati al contesto storico e sociale entro cui si colloca la prima guerra mondiale, **con particolare attenzione alla figura dei giovani soldati al fronte**. Alunni e studenti dovranno concentrare la loro attenzione sugli uomini e sulle donne del tempo che affrontarono il dovere di servire la patria incontrando la sofferenza e sperimentando modalità di risposta al bisogno di salvaguardare la propria umanità e quella degli altri.

Sono ammessi alla partecipazione al concorso elaborati di vario tipo descritti nelle seguenti quattro sezioni:

- **Sezione 1. Letteraria:** ad esempio articoli, saggi brevi, racconti, poesie.

Ciascun testo non dovrà superare le tre cartelle con tutti e quattro i margini di cm. 2,5 in Times New Roman 12 e interlinea 1,5.

In ciascun file saranno indicati: la denominazione della Scuola, la classe, i nomi degli autori e infine il *titolo*.

- **Sezione 2. Artistica:** disegni, manifesti, collages, **sculture** realizzati con ogni strumento o tecnica.

In ciascuna realizzazione saranno indicati: la denominazione della Scuola, la classe, i nomi degli autori e infine il *titolo* seguito da una breve didascalia illustrativa.

- **Sezione 3. Fotografica:** fotografie realizzate dagli studenti o fotografie raccolte da archivi storici pubblici e privati, con brevi didascalie accurate. Il numero massimo di fotografie è di 15. I contenuti dei lavori presentati devono essere liberi da copyright.

Per ciascuna fotografia saranno indicati: la denominazione della Scuola, la classe, i nomi degli autori e infine il *titolo*; ciascuna fotografia sarà corredata da una breve didascalia illustrativa.

- **Sezione 4. Multimediale:** ad esempio video, canzoni, podcast, spot (tutti della durata massima di 3 minuti).

I contenuti dei lavori presentati devono essere liberi da copyright.

Per ciascuna realizzazione saranno indicati: la denominazione della Scuola, la classe, i nomi degli autori e infine il *titolo* seguito da una breve didascalia illustrativa.

#### **ART. 4 - Modalità di iscrizione**

Le istituzioni scolastiche che intendono partecipare devono iscriversi compilando il modulo appositamente predisposto nella piattaforma dedicata al concorso sul sito <https://www.atmonza.it/> dell'UST raggiungibile da ciascuna istituzione scolastica dalla propria pagina riservata (contattare l'UST per ogni necessità tecnica).

La partecipazione al concorso è gratuita.

#### **ART. 5 - Trasmissione degli elaborati**

Entro e non oltre le ore 12:00 del 30 aprile 2018 dovranno essere inviati i lavori all'UST attraverso la piattaforma dedicata al concorso sul sito <https://www.atmonza.it/> raggiungibile da ciascuna istituzione scolastica dalla propria pagina riservata.

Tutti gli elaborati andranno caricati in un'unica cartella in formato compresso così intitolata: "**Nome della scuola\_classe**" rispettando le seguenti indicazioni:

- **tipo letterario:** file in formato pdf (titolo del file: "*Nome autore\_titolo*").
- **tipo artistico:**
  - a) una fotografia digitale per ciascuna realizzazione debitamente intitolata (titolo del file: "*Nome autore\_titolo*" o "*Classe\_xxx\_titolo*");
  - b) un unico file di testo in formato pdf con tutte le didascalie debitamente intitolate richiamando i titoli delle fotografie (titolo del file: "*Nome autore\_didascalie*" o "*Classe\_xxx\_didascalie*").
- **tipo fotografico:**
  - a) fotografie debitamente numerate e intitolate (come per il tipo artistico);
  - b) un unico file di testo in formato pdf con tutte le didascalie debitamente intitolate richiamando i titoli delle fotografie (come per il tipo artistico).
- **tipo multimediale:** inviare il link di riferimento e un file pdf con una breve scheda descrittiva (max. 1 cartella con tutti e quattro i margini di cm. 2,5 in Times New Roman 12 e interlinea 1,5) con la denominazione della Scuola, la classe, i nomi degli autori e infine il *titolo*.

Gli originali della sezione artistica dovranno essere consegnati all'UST di Monza e Brianza in via Grigna 13 a Monza entro e non oltre le ore 12:00 del 5 maggio 2018.

Gli organizzatori declinano ogni responsabilità per eventuali disguidi e smarrimenti dei lavori che dovessero verificarsi con la spedizione.

#### **ART. 6 - Commissione esaminatrice**

La Prefettura, il Comune di Monza, l'UST e le Associazioni promotrici nomineranno una commissione per la valutazione degli elaborati.

Nessun compenso spetta ai componenti della commissione.

#### **ART. 7 - Valutazione e premiazione**

La commissione valuterà gli elaborati e selezionerà un'opera della scuola primaria, un'opera della scuola secondaria di I grado e un'opera della scuola secondaria di II grado che risulteranno vincitrici per la rispettiva categoria.

Il giudizio della commissione è insindacabile.

#### **ART. 8 - Premiazione**

I vincitori saranno premiati il 2 giugno 2018 nel corso della cerimonia per la Festa della Repubblica nella sede di rappresentanza della Prefettura e i loro lavori potranno essere esposti secondo modalità comunicate successivamente.

Gli studenti vincitori del concorso riceveranno un attestato di riconoscimento della Prefettura.

Ai vincitori sarà data la possibilità di partecipare a una visita guidata di un luogo del fronte della prima guerra mondiale e/o di fruire di buoni acquisto di materiale didattico ed educativo, secondo modalità comunicate successivamente.

Tra i lavori vincitori la commissione sceglierà quello dal quale potrà essere tratta l'immagine ufficiale con la quale il Comune di Monza annuncerà la cerimonia del 4 novembre 2018.

#### **ART. 9 - Liberatorie**

Le opere inviate non saranno restituite e resteranno a disposizione dell'UST e degli altri enti promotori.

I partecipanti, per le opere proposte, concedono una licenza d'uso completa, esclusiva ed irrevocabile. Le opere potranno essere pubblicate sul sito dell'UST e degli altri enti promotori nonché utilizzate per la realizzazione di mostre e altro genere di iniziative.

L'adesione al concorso attraverso l'invio dell'opera implica il possesso di tutti i diritti dell'opera stessa e solleva l'UST e gli altri promotori da tutte le responsabilità, costi e oneri di qualsiasi natura, che dovessero essere sostenuti a causa del contenuto dell'opera. A tale scopo dovranno essere compilate le liberatorie dell'Allegato B e Allegato C. Le suddette liberatorie dovranno rimanere agli atti della scuola.

#### **Art. 10 - Accettazione del regolamento**

La partecipazione al concorso è considerata quale accettazione integrale del presente regolamento.

Per cause di forza maggiore, per problemi tecnico-organizzativi, per apportare migliorie o in caso di situazioni particolari non previste, gli organizzatori potranno modificare o integrare il presente regolamento.

IL DIRIGENTE DELL'UST DI MONZA E BRIANZA

(Claudio Merletti)

**CONCORSO CIVICO CULTURALE 2018**

*Non dimenticateci! 1915-1918, dai banchi di scuola al compimento del dovere per la Patria*

**ALLEGATI**

- A. Liberatoria soggetti rappresentati, pag. 5.
- B. Liberatoria diritti di rappresentazione, pag. 6.
- C. Intervento Presidente Mattarella del 3 novembre 2017, pag. 7.

**SCHEDA DI ISCRIZIONE AL CONCORSO**

la scheda d'iscrizione è riprodotta nella piattaforma online predisposta dall'UST

**ALLEGATO A**

(da conservare agli atti della scuola)

**DICHIARAZIONE LIBERATORIA DEI SOGGETTI RAPPRESENTATI**

**Liberatoria del soggetto fotografato o ripreso nel video**

\_l\_ sottoscritt\_ \_\_\_\_\_ (nome della persona fotografata o ripresa) nat\_ a \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_, residente a \_\_\_\_\_ Provincia (\_\_\_), con riferimento all'opera presentata da (nome autore dell'opera): \_\_\_\_\_ studente dell'Istituto \_\_\_\_\_ classe \_\_\_\_\_ per il Concorso civico culturale 2018 *Non dimenticateci! 1915-1918, dai banchi di scuola al compimento del dovere per la Patria*, autorizza l'UST e gli altri enti promotori a pubblicare la propria immagine per tutti gli utilizzi collegati alla suddetta iniziativa, senza riconoscimento di alcun corrispettivo.

Data:

Firma\* \_\_\_\_\_

\* in caso di minorenni la firma deve essere apposta anche da chi esercita la patria potestà.

**ALLEGATO B**  
(da conservare agli atti della scuola)

**LIBERATORIA PER I DIRITTI DI UTILIZZAZIONE DELLE OPERE E  
ACCETTAZIONE DEL REGOLAMENTO**

\_l\_ sottoscritt \_\_\_\_\_

nat\_ a \_\_\_\_\_ Provincia (\_\_\_\_), il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_,

residente a \_\_\_\_\_ Provincia (\_\_\_\_),

indirizzo \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_,

studente dell'Istituto \_\_\_\_\_ classe \_\_\_\_\_ nella sua qualità di autore  
dell'opera \_\_\_\_\_ presentata per il Concorso civico  
culturale 2018 *Non dimenticateci! 1915-1918, dai banchi di scuola al compimento del dovere  
per la Patria,*

**dichiara**

di possedere tutti i diritti dell'opera e di sollevare l'UST e gli altri enti promotori da tutte le responsabilità, costi e oneri di qualsiasi natura, che dovessero essere sostenuti a causa del contenuto dell'opera di concedere all'UST e agli altri enti promotori una licenza di uso completa, a titolo gratuito e a tempo indeterminato per tutti gli utilizzi collegati alla suddetta iniziativa e su qualsiasi media e supporto (ex. affissione, stampa, folderistica, on line );

**dichiara altresì**

di accettare incondizionatamente e senza alcuna riserva le norme del Regolamento a cui si riferisce la presente, e di autorizzare al trattamento dei dati personali ai sensi della Legge 196/2003, per tutti gli adempimenti necessari all'organizzazione e allo svolgimento del concorso.

Data:

Firma\* \_\_\_\_\_

\* in caso di minorenni la firma deve essere apposta anche da chi esercita la patria potestà.

## ALLEGATO C

### Intervento del Presidente Sergio Mattarella alla cerimonia di consegna delle decorazioni dell'Ordine Militare d'Italia

Quirinale 03/11/2017

*Quest'anno - e sarà così anche il prossimo anno - le celebrazioni della Giornata dell'Unità nazionale e delle Forze Armate, assumono un carattere particolarmente significativo. Cent'anni orsono, proprio in questi giorni, si consumava la battaglia di Caporetto. L'anno dopo sarà quello di Vittorio Veneto. Il momento forse più difficile per il morale e le speranze dei nostri soldati e dell'intera nazione e, dopo, quello più alto, che raggiungeva l'ideale risorgimentale dell'unità nazionale. Proprio per questo il 4 novembre è giornata intitolata, congiuntamente, all'Unità d'Italia e alle Forze armate che, di questo passaggio finale, furono lo strumento essenziale.*

*La tragica ritirata di Caporetto è stata, spesso, associata all'idea di una disfatta, in una altalena di accuse che ha visto nella veste di imputati, alternativamente, le truppe, con il peso di quel conflitto e gli Stati maggiori, come impreparati a cogliere la portata e le modalità degli eventi. Successivamente ci si è quasi sorpresi nel constatare ciò di cui erano stati capaci i nostri soldati, proprio nel momento più tragico. Il timore, se non la convinzione, e non soltanto in Italia, era, forse, quella che il nostro Paese fosse ancora troppo giovane per superare prove così dure.*

*Ma la nascita dell'Italia come nazione - del resto, come sappiamo, il termine nazione significa proprio nascita - risale a tempi ben più lontani. Per quanto fossimo stati a lungo divisi e frammentati in stati e regimi diversi, condividevamo da millenni gli stessi riferimenti, di cultura, di storia, di tradizioni.*

*E' stata questa la forza interiore che ha animato il nostro Paese, finalmente unito, finalmente consegnato a una Patria comune.*

*Cento anni orsono i soldati italiani e le popolazioni del Friuli Venezia Giulia e di gran parte del Veneto, subivano il dolore della sconfitta e la sofferenza dell'invasione e dell'occupazione.*

*La catastrofe si vedeva in ogni luogo: nelle case distrutte, nell'abbandono delle poche cose rimaste alla popolazione per sopravvivere durante la guerra, nelle strade ostruite dagli sfollati e dai soldati della 3<sup>a</sup> Armata che ripiegavano verso il Piave cercando di rallentare, quanto più era possibile, l'avanzata del nemico.*

*In quelle due settimane numerosi furono gli atti di eroismo e di sacrificio compiuti dai nostri soldati. Intere unità vennero chiamate a resistere ad oltranza, e lo fecero senza esitare, pur nella certezza che non ci sarebbe stata alcuna possibilità di salvezza. Tanti, tantissimi di quegli eroi sono rimasti ignoti. A rappresentarli tutti vi è la salma del Milite Ignoto, sepolto al Vittoriano.*

*L'invasione venne arrestata sul Piave, che è diventato per tutti il fiume Sacro della ripresa, che giunse, travolgente e inarrestabile, come mai era potuto accadere prima; durante i lunghi anni della guerra di posizione, trascorsi nelle trincee del Carso, del San Michele, dell'Adamello, dell'Ortigara, del Grappa e di tutti gli altri luoghi divenuti altrettanti simboli dell'idea di Italia.*

*Le Forze Armate e il popolo italiano portarono a compimento l'unificazione dell'Italia, in quella che viene considerata l'ultima guerra del nostro Risorgimento. A coloro che sui campi di battaglia, nelle campagne, nelle città, nelle fabbriche, in ogni casa, combatterono e resistettero, dando un contributo a costruire l'Italia di oggi, va la riconoscenza di tutti gli italiani.*

*Al termine della Grande Guerra si è voluto suggellare il forte sentimento di condivisione di un comune destino che aveva richiesto l'altissimo prezzo di un vuoto lasciato in ogni casa ed in ogni famiglia. La scelta del 4 novembre esprime questo sentimento.*

*Quella guerra lasciò macerie morali e materiali, ferite difficili da rimarginare e così, a distanza di due decenni, l'Europa venne percorsa da nuovi venti di conflitto e da nuove tragedie, con l'umanità*

*chiamata, ancora una volta, a interrogarsi sul sonno della ragione, colpevole di creare mostri. La prevalenza delle forze della libertà ha consentito di guardare con nuova fiducia alla storia d'Europa e la risposta è stata - ed è - quella di unirsi, di mettere insieme il futuro degli europei; l'unica scelta in grado davvero di pacificare il continente.*

*Un solido e duraturo assetto di pace ci accompagna da allora, grazie ad un percorso lungo e difficile, non ancora concluso, basato sui cardini della solidarietà, della condivisione e del reciproco rispetto. I nostri confini sono, ormai, quelli dell'Unione Europea.*

*In questa giornata dell'Unità d'Italia e delle Forze Armate rivolgo il mio pensiero commosso a tutti gli Italiani che hanno conferito il loro sacrificio, per edificare uno Stato unito e democratico; e penso con dolore a tutte le vittime delle guerre.*

*Coltivare la loro memoria significa comprendere l'inestimabile ricchezza morale che ci hanno trasmesso e rappresenta, per tutti noi, la sollecitazione più autentica per adempiere i nostri doveri di cittadini italiani ed europei, nella convinzione del valore della solidarietà e della pacifica convivenza fra i popoli.*

*Ringrazio il Ministro della Difesa e i vertici militari per il loro operato, teso a rendere sempre più efficiente lo Strumento Militare Nazionale, chiamato oggi a fronteggiare scenari nuovi e minacce più articolate e diversificate. La complessità delle sfide, la loro diversità dal passato e la velocità con cui esse si manifestano e mutano richiede grande prontezza, flessibilità, adattabilità e lungimiranza.*

*Donne e uomini di ogni ordine e grado delle Forze Armate. Voi continuate a rappresentare degnamente l'Italia, anche nell'ambito delle missioni volute dalla comunità internazionale nei diversi contesti di crisi.*

*In Europa, nel Medio Oriente e in Africa, con la vostra professionalità e capacità al servizio della sicurezza e della pace, confermate di essere degni interpreti di una tradizione di valori, di civiltà e di cultura propri della nostra storia.*

*Il vostro contributo - sempre impegnativo, spesso di sacrificio - avviene in maniera silenziosa, mosso da profonda dedizione; quella che oggi viene, qui, rappresentata da coloro che, a breve, primi fra pari, riceveranno le decorazioni dell'Ordine Militare d'Italia. A loro porgo le mie più vive congratulazioni.*

*Rappresentano quell'ampio e diffuso fattore umano altamente positivo che costituisce l'eccellenza del nostro Paese.*

*A voi tutti porgo il mio augurio e un saluto affettuoso a nome di tutto il popolo italiano.*

*Viva le Forze Armate, viva la Repubblica, viva l'Italia!*